

ERRORE: SORGENTE DEL RIFERIMENTO NON TROVATA	Territorio provinciale di MODENA
	Bollettino di Produzione Integrata e Biologica

n. 16 del 22 giugno 2015

PREVISIONI DEL TEMPO

METEO: VELOCE TRANSITO TEMPORALESICO IN ARRIVO

un fronte freddo interesserà l'Emilia-Romagna all'inizio della settimana, con i temporali previsti su quasi tutta la regione

(22/06/15)

Un impulso di aria fredda si avvicina alle Alpi nella giornata di martedì, 23 giugno. Il passaggio del fronte è atteso nella sera-notte tra martedì e mercoledì, quando i temporali interesseranno ampie zone del territorio regionale, a cominciare dall'Appennino occidentale e dalla pianura lungo il fiume Po. I fenomeni potranno essere, localmente, di forte intensità, a causa delle caratteristiche dinamiche del sistema in transito, favorevoli a ogni tipo di manifestazione tipica dei temporali più intensi. Inizialmente si avrà un moderato rinforzo dei venti meridionali e con un po' di garbino sulla Romagna, cui seguiranno venti di burrasca da nord-est sull'alto Adriatico. Il mattino del mercoledì vedrà un rapido miglioramento delle condizioni meteorologiche. Le temperature massime nella giornata di martedì si avvicineranno a 30 gradi, mentre ci sarà un brusco calo al passaggio del fronte freddo.

Per informazioni dettagliate e in aggiornamento consultate le [previsioni meteo ARPA Emilia Romagna](#)

BOLLETTINO IRRIGAZIONE

Elaborazione del 15/06/2015

In assenza di precipitazioni cumulate superiori a 30 mm, irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet, le seguenti colture: Cocomero, Melone ed orticole in serra o in tunnel e barbabietola da zucchero e da seme, aglio, cipolla, fagiolino, fragola, cocomero, melone, patata, orticole in pieno campo e colture arboree, ad esclusione della vite.

Si ricorda che l'irrigazione dei vigneti è consentita esclusivamente dalla fase di prechiusura grappolo alla fase di invaiatura. E' possibile irrigare solo i vigneti in fase di allevamento, qualora necessario per consentire un adeguato sviluppo delle piante.

In caso di pioggia, per determinare il periodo di sospensione dell'irrigazione, occorre dividere i mm letti con il pluviometro per il consumo giornaliero della coltura interessata. Esempio: una pioggia di 35 mm su un susino con interfilare inerbito che consuma 3.5 mm, determinerà un periodo di sospensione dell'irrigazione pari a 10 giorni (35/3.5)

I consumi specifici riferiti alle sopracitate colture sono disponibili sul servizio di assistenza regionale gratuito Irrinet.

Livello PO al punto rilevamento SABBIONCELLO

Data	Livello
15.06.2015	mt. 10.61

Si ricorda che l'irrigazione post-trapianto è sempre consentita.

COLTURE ERBACEE

BARBABIETOLA DA ZUCCHERO fase: chiusura file

OIDIO si segnala presenza. In caso di attacchi in forma epidemica intervenire con fungicidi specifici

CERCOSPORA: dal 18 giugno, in funzione dell'andamento stagionale e della eventuale presenza di sintomi, è possibile intervenire sulle varietà sensibili con fungicidi specifici.

MAMESTRA: prime presenze, al superamento soglia di 2-3 larve per pianta, con distruzione del 10% di apparato fogliare, intervenire con insetticidi specifici

POMODORO fase: preparazione terreni - trapianti

DISERBO PRE-TRAPIANTO / PRE-SEMINA: UTILIZZARE intervenire con erbicidi specifici
In pre-trapianto è possibile aggiungere prodotti residuali, da soli o in miscela

ELATERIDI: dove si è accertata la presenza con vasi trappola o con infestazioni nell'anno precedente intervenire con geodisinfestanti localizzati al trapianto.

BATTERIOSI e PERONOSPORA nei campi con vegetazione più sviluppata, in previsione di pioggia si consiglia di eseguire un intervento preventivo con prodotti di copertura, eventualmente addizionati con fungicidi a minor dilavabilità.

AFIDI: si segnalano le prime presenze. In assenza di predatori, con infestazioni su almeno il 10% di piante con colonie in accrescimento presenti in 4 o 5 metri lineari, lungo la diagonale dell'appezzamento, intervenire con insetticidi specifici.

SOIA chiusura interfila

RAGNETTO ROSSO: in presenza di 10 forme mobili per foglia (campione di 100 foglie) intervenire con acaricidi. Se la soglia viene superata solo sui bordi dell'appezzamento, limitarsi a trattare quest'ultimi.

Se si considera di intervenire con lanci di *Phytoseiulus persimilis* la soglia di intervento è di 0,1-0,2 acari per foglia.

COLTURE ARBOREE

ALBICOCCO fase accrescimento frutti - raccolta

OIDIO. intervenire da questa fase con fungicidi specifici.

ANARSIA: la generazione si può considerare conclusa. Sostituire fondi e feromoni delle trappole.

CILIEGIO fase accrescimento frutto - raccolta

MONILIA: dalla fase di invaiatura è consigliabile eseguire un intervento con fungicidi specifici.

APIOGNOMOSI- MACULATURA ROSSA: nelle aree e frutteti dove si sono verificate infezioni eseguire un intervento con fungicidi specifici.

MOSCA : le catture sono generalmente molto ridotte. Salvo casi particolari non si consigliano interventi.

DROSOPHILA SUZUKII dai periodici rilievi in campo si segnala un leggero incremento del volo di *D.suzukii* . La presenza di ovodeposizioni e di infestazioni sui frutti in raccolta è anch'essa in leggero aumento. Valutare la necessità di interventi limitatamente alle varietà più tardive con insetticidi che possano avere un'attività contro questo insetto.

PESCO fase accrescimento frutti - raccolta

ANARSIA: la generazione si può considerare conclusa. Sostituire fondi e feromoni delle trappole.

CIDIA MOLESTA: continua il volo di seconda generazione e la nascita larvale. Al superamento della soglia (10 catture per trappola a settimana) intervenire con insetticidi specifici larvicidi.

OIDIO: sulle varietà sensibili, nelle zone ad alto rischio di collina o in pescheti con forti infezioni negli anni precedenti intervenire con fungicidi specifici.

SUSINO fase accrescimento frutti

CIDIA FUNEBRANA: il volo degli adulti è iniziato, il modello stima il 10% di larve nate. Al superamento della soglia (10 catture per trappola a settimana) intervenire con insetticidi larvicidi.

MELO fase accrescimento frutti

TICCHIOLATURA continuare la difesa dove sono presenti macchie sulla vegetazione per limitare le infezioni secondarie che si verificano anche con nebbie o rugiade. Nei frutteti infetti si consiglia di mantenere protetta la vegetazione utilizzando fungicidi specifici.

CARPOCAPSA il volo di seconda generazione è in aumento, anche se non generalizzato. Interventi con larvicidi andranno posizionati la prossima settimana.

EULIA è iniziata la nascita larvale.

COLPO DI FUOCO: negli impianti solitamente colpiti o nei frutteti giovani, si possono eseguire interventi, col fine di prevenire le infezioni, con attivatori della resistenza o prodotti a base di batteri antagonisti.

PERO fase accrescimento frutti

TICCHIOLATURA continuare la difesa dove sono presenti macchie sulla vegetazione per limitare le infezioni secondarie che si verificano anche con nebbie o rugiade. Nei frutteti infetti si consiglia di mantenere protetta la vegetazione utilizzando fungicidi specifici.

MACULATURA BRUNA le condizioni climatiche sono di rischio alto. Si registrano sintomi presenti in campo. Si consiglia di continuare una difesa adeguata mantenendo protetta la vegetazione con fungicidi specifici.

CARPOCAPSA il volo di seconda generazione è in aumento, anche se non generalizzato. Interventi con larvicidi andranno posizionati la prossima settimana.

EULIA è iniziata la nascita larvale.

MIRIDI e **CIMICI** si rilevano presenze in aumento, prestare particolare attenzione nei frutteti dove si sono verificati danni nella scorsa annata e in vicinanza di medicai, soprattutto in concomitanza di sfalci.

PSILLA: presenza generalmente molto limitata. In base alla situazione aziendale intervenire con lavaggi

COLPO DI FUOCO: le condizioni climatiche sono di alto rischio. Sono presenti in campo piante infette. Controllare attentamente il frutteto e asportare tutti gli organi colpiti asportandoli immediatamente con un taglio a distanza di almeno 40-50 centimetri dal punto d'infezione. Bruciare gli organi infetti e disinfettare gli attrezzi di potatura. Negli impianti colpiti o nei frutteti giovani, si possono eseguire interventi, col fine di prevenire le infezioni, con attivatori della resistenza o prodotti a base di batteri antagonisti.

BRUSONE - RAGNO ROSSO sulle varietà sensibili (William, Conference, Kaiser Pakam's, Guiot, Precoce Morettini) con temperature superiori a 28°C e in presenza di ragno rosso intervenire con acaricidi.

VITE fase chiusura grappolo

PERONOSPORA in base agli interventi precedenti mantenere protetta la vegetazione con prodotti di copertura o con fungicidi con elevata persistenza .

OIDIO utilizzare prodotti specifici.

BOTRITE: in prechiusura grappolo programmare un intervento con fungicidi specifici.

TIGNOLETTA continua il volo, con presenza molto variabili. Nei vigneti solitamente infestati intervenire in presenza di uova o fori di penetrazione. Negli altri casi la soglia è del 5% di grappoli infestati da uova o larve.

I trattamenti si possono posizionare in settimana con prodotti larvicidi:

FLAVESCENZA DORATA: in campo si rileva presenza di sintomi. Le popolazioni di scafoideo sono in aumento.

Nell'ambito delle Prescrizioni emanate dal Servizio Fitosanitario Regionale, ([QUI](#) la dermina) anche nel 2015 è obbligatorio effettuare su tutto il territorio provinciale **DUE TRATTAMENTI** insetticidi contro *Scaphoideus titanus*, vettore della Flavescenza dorata della vite.

PRIMO INTERVENTO: tra il 10 e il 20 giugno (comunque non prima della completa sfioritura della vite) eseguendo un trattamento con: Acetamiprid (Epic SL) o Buprofezin (da utilizzare a inizio periodo, attivo anche per cocciniglie) o Clorpirifos-etile (max 1 trattamento), Clorpirifos-metile (max 1 trattamento) o Etofenprox o Thiametoxam (max 1 trattamento).

Con fosfororganici (Clorpirifos-etile e Clorpirifos-metile) sono ammessi in totale 2 trattamenti indipendentemente dall'avversità.

SECONDO INTERVENTO: dopo circa 30 giorni dal primo, comunque entro il 31 luglio 2014 con: Acetamiprid (Epic SL) o Clorpirifos-etile (max 1 trattamento), Clorpirifos-metile (max 1 trattamento), Etofenprox o Thiametoxam (max 1 trattamento)

ATTENZIONE è vietato l'impiego di FOSFORGANICI per le aziende che aderiscono alla DIA. Prima di eseguire qualsiasi trattamento insetticida è obbligatorio eliminare eventuali piante spontanee fiorite sfalciando il cotico erboso sottostante il vigneto, 24-48 ore prima dell'intervento.

Realizzato dal Servizio Fitosanitario della Regione Emilia Romagna